

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori ZACCARI, BELLISARIO, BALDINI, RESTAGNO, PIASENTI,  
BENEDETTI e ZANNINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 DICEMBRE 1958

#### Istituzione della Festa della Mamma

ONOREVOLI SENATORI. — Vige in molti Paesi del mondo la bella e gentile tradizione di dedicare un giorno dell'anno a celebrare la Mamma, l'amore della Mamma.

Non è una celebrazione fatta di esteriorità ma di intimità familiare nello stringersi dei figli alla creatura più cara, nell'offrirle, se viva, un augurio, un bacio, un fiore, e nel ricercarne, se scomparsa, la vicinanza con un fiore e con una preghiera.

Viene celebrata la seconda domenica di maggio, mese della Madonna, mese della bellezza.

La tradizione nacque a Filadelfia 50 anni or sono e precisamente il 10 maggio 1908; negli anni seguenti fu ripresa da molte altre Nazioni, parte delle quali vollero che la sua istituzione fosse sancita da una legge dello Stato. In Francia la legge istitutiva porta il numero 50/577 e fu promulgata il 24 maggio 1950. La stessa afferma al primo comma dell'articolo 1. « La République française rend officiellement hommage chaque année aux mères françaises au cours d'une journée consacrée à la célébration de la Fête des mères » e all'articolo 2: « La Fête des mères est fixée au dernier dimanche de

mai; si cette date coincide avec celle de la Pentecôte, la Fête des mères a lieu le premier dimanche de juin ».

Qualcuno potrebbe obiettare che in Italia esiste già l'Opera nazionale maternità ed infanzia, la quale benemerita opera celebra la « Giornata della madre e del fanciullo ». Non pensiamo però, onorevoli senatori, che possa sorgere assolutamente un doppione, perchè mentre l'azione dell'O.N.M.I. è rivolta essenzialmente all'aspetto assistenziale della maternità e dell'infanzia, la festa della mamma è la esaltazione spirituale della mamma, è la esaltazione della famiglia che in quel giorno si ritrova, è la esaltazione dei sentimenti più puri dell'uomo, è la esaltazione di un valore spirituale in mezzo al dinamismo ed al materialismo moderno.

Giudichiamo che sia compito del Parlamento potenziare l'istituto della famiglia; questa iniziativa che abbiamo l'onore e il privilegio di presentare può servire allo scopo.

In Italia fu celebrata di già questa giornata a Bordighera ed in tutta la provincia di Imperia nel 1955 con la collaborazione del Provveditore agli studi e delle Autorità

provinciali; l'esempio fu seguito da Torino mercò l'opera del sindaco avvocato Amedeo Peyron sempre con la collaborazione del Provveditore agli studi; quest'anno si estese anche a Milano dove fu costituito un Comitato cui aderirono con fervore col sindaco professor Virgilio Ferrari le maggiori Autorità cittadine.

Onorevoli senatori, negli Stati Uniti la seconda domenica di maggio è Festa nazionale con esposizione della bandiera e con un messaggio del Presidente al popolo. Non si tratta di imitare, si tratta di inserire anche l'Italia in una tradizione che ha valore universale perchè poggia su un sentimento universale. Dalla civiltà americana la civiltà europea ed italiana hanno tratto molti aspet-

ti deteriori: traiamo ora esempio almeno da una delle sue belle tradizioni, che è diventata ormai tradizione comune.

La presente proposta non comporta oneri per il bilancio dello Stato: anche se ne comportasse, gli stessi sarebbero largamente compensati dal potenziamento dell'istituto familiare.

Giudichiamo opportuno e necessario lasciare al Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero dell'interno la libertà di trovare le forme più idonee onde rendere efficiente, con la collaborazione dei Comuni e delle associazioni aventi per finalità la valorizzazione dell'istituto familiare, la « Festa della mamma ».

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

La Repubblica italiana allo scopo di esaltare le virtù delle mamme italiane e di rafforzare l'istituto familiare istituisce la « Festa della mamma ».

Essa viene celebrata ogni anno la seconda domenica di maggio.

### Art. 2.

Le forme della celebrazione sono stabilite dal Ministro della pubblica istruzione di concerto col Ministro dell'interno e con la collaborazione dei Comuni e delle Associazioni aventi per finalità la valorizzazione dell'istituto familiare.